



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
**DIREZIONE GENERALE**  
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA  
*Ufficio per la Comunicazione esterna*

### **Comunicato Stampa**

## **LE SCUOLE DEL VENETO ALLO SPECCHIO: I RISULTATI DEGLI SCRUTINI DI FINE ANNO**

Esiti di tutto rispetto per la **scuola superiore** al termine di quest'anno scolastico: è dell'1,6% il miglioramento delle ammissioni alle classi successive, comprese le ammissioni all'esame di Stato, in controtendenza al dato nazionale, così come anticipato.

Ottima reazione quindi alle novità del Riordino. Non si sono persi d'animo i docenti e i dirigenti scolastici che hanno saputo cogliere lo spirito delle innovazioni finalizzandolo al concreto innalzamento dei risultati dell'apprendimento degli studenti.

Questo il primo significativo dato che emerge dalla rilevazione compiuta in questi giorni dall'Ufficio Scolastico Regionale, relativa agli esiti finali conseguiti dai quasi 194.000 alunni frequentanti le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie del Veneto.

La media complessiva degli ammessi alla classe successiva sale infatti nel 2010/11 al 68,2%, contro il 66,6% riscontrato l'anno scorso e il 66,4% del 2008/2009.

Per converso, è scesa quasi di 1 punto percentuale la media complessiva degli alunni non ammessi: 9,3% quest'anno, contro il 10,1% dell'anno scorso. Altro dato positivo: la diminuzione della percentuale degli alunni con giudizio sospeso: 22,5% nel 2010/11, rispetto al 23,1% del 2009/10 e al 23,8% del 2008/09.

Anno duro e impegnativo, ma risultati assolutamente positivi. Le scuole venete reagiscono alle innovazioni nazionali con capacità di organizzazione, di studio e di ricerca e soprattutto con volontà di curare gli apprendimenti, mettendo al centro gli studenti, chiamati ad una partecipazione attiva e consapevole.

Buoni anche gli esiti della **scuola secondaria di primo grado**, frequentata da quasi 143.000 alunni. Lo scarso indice di varianza tra le scuole del Veneto, evidenziato dai risultati delle prove nazionali dello scorso anno, è oggi confermato. Dall'analisi dei dati concernenti gli scrutini di fine anno, emerge una fotografia assai interessante: la scuola secondaria di I grado mantiene il tasso di mancata ammissione alla classe successiva entro livelli fisiologici (4,5%) e al di sotto del dato nazionale. Nell'a.s. 2009/10, infatti, la media nazionale relativa alle non ammissioni alle classi prima e seconda era del 5,0%, mentre quella relativa alle non ammissioni all'esame di Stato si attestava al 4,6%.

Non è cosa da poco, soprattutto se si considera che i risultati conseguiti sono complessivamente in miglioramento nell'ultimo triennio, tenuto conto che nella nostra regione la percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana che frequentano le scuole è piuttosto significativa (12,3%). Inoltre va rilevato che i dati comprendono anche quelli relativi ai Centri Territoriali Permanenti per gli adulti.

Un servizio composito e flessibile entro un'ottica di scuola inclusiva che valorizza le diversità interpretandole come risorsa.

È la prova della validità del lavoro condotto dalle scuole venete che hanno fatto proprie le Indicazioni Nazionali e ormai si muovono decisamente entro l'area della certificazione delle competenze.

Un servizio di qualità reale.

Venezia, 7 luglio 2011

*Ufficio per la Comunicazione esterna*